



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO VII - GENOVA PONENTE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 31/01/2022

CONSIGLIO MUNICIPALE DEL 31/01/2022

Argomento n. 9°/2021

Proposta di Mozione presentata in seduta consiglio e ammessa all'ordine del giorno.

Oggetto: Ripristino incuria dei cimiteri siti nel Municipio VII Ponente

Prot. N. 40554

Proponenti Gruppi Consiglieri: Cons. Fabio Quartino Gruppo Misto,
Partito Democratico, Lista Crivello, A Sinistra

(omessa discussione)

Al momento della votazione sono presenti, oltre al **Presidente del Municipio CLAUDIO CHIAROTTI**, i Consiglieri:

1	BOZZO LUCA	Lega Salvini Premier	10	FRULIO MATTEO	Partito Democratico
2	BROCATO SILVIA	Partito Democratico	11	GABUTTI FABIO	Movimento 5 Stelle
3	BRUZZONE FILIPPO	A Sinistra	12	IACONO LAURA	Partito Democratico
4	BRUZZONE LUNA	Partito Democratico	13	MORLE' MARIA ROSA	Lista Crivello Sindaco
5	BRUZZONE RITA	Partito Democratico	14	PARODI CHIARA	Partito Democratico
6	CALCAGNO CARLO	Chiamami GE Putti Sindaco	15	QUARTINO FABIO	Gruppo Misto
7	CANEPA GEROLAMO	Lega Salvini Premier	16	ROCCA MASSIMILIANO	Lega Salvini Premier
8	CURRO' MASSIMO	Movimento 5 Stelle	17	SACCO GIOVANNI BATTISTA	Lista Crivello Sindaco
9	DRAGO PAOLO	Movimento 5 Stelle	18	TRUFFELLI UGO	Partito Democratico

in numero di 19

ESITO DELLA VOTAZIONE :

Voti favorevoli: 19

Voti Contrari: //

Astenuti: //

MOZIONE APPROVATA ALL'UNANIMITA'

Il Segretario
(Alessio Gatto)



Il Presidente
(Claudio Chiarotti)

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO VII PONENTE

EVIDENZIATA l'incuria in cui versano i cimiteri in oggetto, di cui tre (Voltri - Leira, Pra' - Palmaro, Pegli - S.Martino) classificati di prima categoria e tre (Crevari, Fiorino, San Carlo di Cese) di seconda categoria;

TENUTO CONTO che in alcuni casi tale incuria determina situazioni di pericolo per l'utenza, più volte segnalate da codesto Municipio e anche dai cittadini a mezzo stampa;

RILEVATO che una parte di tale trascuratezza deriva da tombe, anche di grosse dimensioni, in stato di evidente abbandono da diversi decenni;

RICORDATO che è prevista la revoca della concessione come stabilito dal D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, Approvazione del regolamento di polizia mortuaria che, all'art.92, comma 2 recita che le concessioni a tempo determinato di durata eventualmente eccedente i 99 anni (c.d. tombe perpetue), rilasciate anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 1975, n. 803, possono essere revocate, quando siano trascorsi 50 anni dalla tumulazione dell'ultima salma, ove si verifichi una grave situazione di insufficienza del cimitero rispetto al fabbisogno del comune e non sia possibile provvedere tempestivamente all'ampliamento o alla costruzione di nuovo cimitero;

RICORDATO altresì che, dallo stesso D.P.R. all'art.63, comma 2., è prevista la decadenza della concessione poiché nel caso di sepoltura privata abbandonata per incuria, o per morte degli aventi diritto, il comune può provvedere alla rimozione dei manufatti pericolanti, previa diffida ai componenti della famiglia del concessionario, da farsi, ove occorra, anche per pubbliche affissioni;

EVIDENZIATO che tali disposizioni sono contenute nel Regolamento comunale di polizia mortuaria, cremazione - affido dispersione delle ceneri del Comune di Genova, agli art.65 (decadenza), 66 (revoca) ed in particolare 67 (obbligo di manutenzione delle tombe in concessione) che cita quando un'opera funeraria, per l'azione del tempo o per incuria del concessionario o degli aventi diritto, o degli eredi si deteriorasse o diventasse indecorosa, la Civica Amministrazione provvede ad informare il concessionario o, in caso questi risultasse deceduto o irreperibile, gli eventuali altri aventi diritto od eredi, anche mediante avvisi pubblici, della necessità di procedere al completo ripristino dell'opera funeraria ingiungendo di provvedere entro un termine perentorio. Decorso inutilmente tale termine si verificherà la decadenza della concessione senza alcun diritto di rimborso per il concessionario, suoi eredi o ogni altro avente diritto;

CONSIDERATO che la disponibilità di nuove concessioni è fonte di entrate per il Comune di Genova;

TENUTO CONTO della richiesta di nuovi loculi intercettata fra la cittadinanza delle delegazioni del nostro municipio;

RICORDATO della positiva esperienza del cimitero di Crevari, per il quale era stata coinvolta la locale parrocchia di S.Eugenio per la raccolta di interesse all'acquisto di nuovi loculi;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DI MUNICIPIO E LA GIUNTA MUNICIPALE

a sollecitare il competente assessore comunale affinché:

1) rendiconti le tombe abbandonate dei cimiteri in oggetto e avvii le procedure di ricerca degli aventi diritto, al fine di verificare le condizioni per l'eventuale decadenza della concessione;

2) individui parrocchie e/o altri enti disponibili a raccogliere formale interesse della cittadinanza per l'acquisto di nuovi loculi.